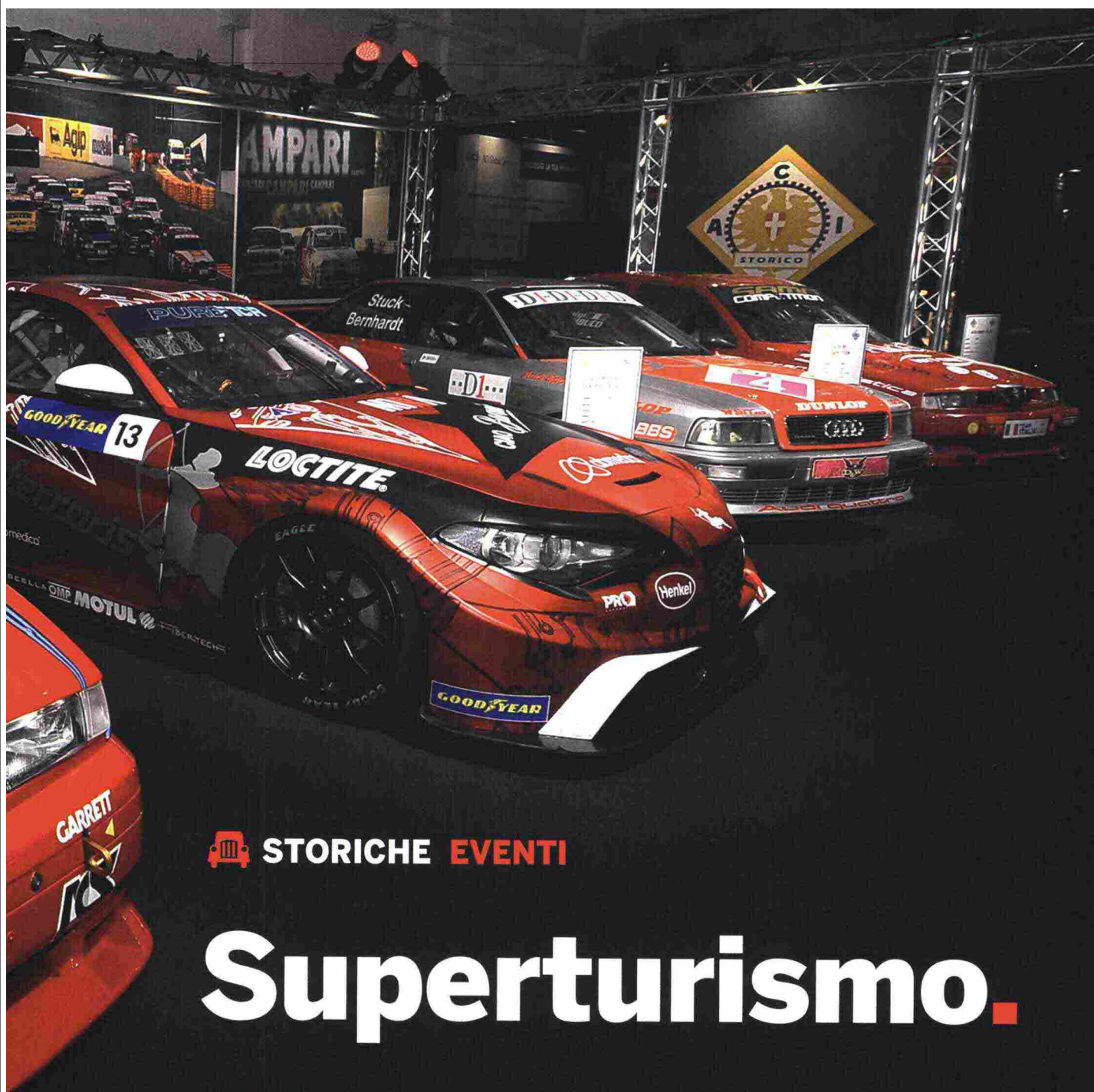






 **STORICHE EVENTI**

Superturismo.

PAOLO MICHELINI

Al Salone di **Auto e Moto d'Epoca** di Padova festeggiati gli "Anni d'Oro" della competizione, il decennio a cavallo fra gli anni '80 e '90. Una passerella unica per auto e piloti.

Dicembre 2021 | **l'Automobile** 115

■ Un percorso tra leggenda e sport. È stato il tema conduttore della presenza del Club ACI Storico all'edizione numero 38 di **Auto e Moto d'Epoca** di Padova dove sono stati celebrati gli "Anni d'Oro del Superturismo", un evento che ha animato il padiglione 3 per la grande partecipazione degli appassionati. Oro come quel decennio a cavallo tra gli anni '80 e gli anni '90 di una competizione italiana nata dalla volontà della scuderia Salerno Corse e dei suoi uomini di spicco Simone Capuano, Ferdinando Parisi e Vito Sacco, che portò a correre in pista case ufficiali come Alfa Romeo, Audi e Bmw insieme ad altre. Il meglio del motorismo mondiale dell'epoca protagonista, con alcune delle sue vetture più rappresentative, del padiglione 3. Occasione importante e unica che per l'occasione ha visto affiancare ad ACI Storico i nuovi canali di informazione, divulgazione, cultura e attività agonistica dell'Automobile Club d'Italia: ACI Radio e ACI Sport Tv.

All'evento "Anni d'Oro del Superturismo", la parte del leone è inevitabilmente toccata alle auto in passerella, vetture simbolo di quella stagione: Alfa Romeo 75 Turbo Superturismo (1991), Bmw M3 Superturismo (1992), Alfa Romeo 155 GTA Superturismo (1992), Audi 80 Competition Superturismo (1994), Alfa Romeo 155 TS Superturismo (1994). A testimoniare l'evoluzione nel tempo delle vetture, nello stand anche una Giulia ETCR by Romeo Ferraris del 2021.

Nella storia

A fianco dei bolidi da corsa, il pubblico ha potuto incontrare i protagonisti di leggendarie competizioni di quegli anni, alcuni dei quali impegnati anche in Formula 1: Riccardo Patrese, Alessandro Nannini, Roberto Rava-

In apertura, in primo piano, l'**Alfa Romeo 155 GTA Superturismo** del 1992. Qui a fianco la **Lancia LC1** costruita per il **Mondiale Sportprototipi** 1982.





glia, Gianni Morbidelli, Nicola Larini, Fabrizio Giovanardi, Giorgio Francia, Tamara Vidali, Gianni Giudici e Antonio Tamburini. Presente anche Johnny Cecotto, pilota automobilistico e motociclistico venezuelano di padre friulano, albo d'oro nella Superturismo edizione 1989 al volante di una Bmw M3 e due volte campione del mondo nelle moto categoria 350 nel 1975 e 750 nel 1978, soprannominato "eroe dei due mondi".

Il pubblico, sempre nel padiglione 3 di ACI Storico, ha avuto anche l'opportunità di ammirare sei modelli esclusivi parte della collezione del Museo dell'Automobile di Torino di cui ACI è cofondatore. Autentici pezzi rari come la Fiat 130 HP Grand Prix del 1907, la Maserati 26B del 1928, un'Alfa Romeo P2 del 1930 accanto a vetture più moderne ma non per questo meno affascinanti e testimoni della sapienza italiana nella costruzione di veicoli incomparabili, come le Ferrari 500 F2 del 1952 e 156 F1 "Sharknose" del 1961 e una Lancia - Ferrari D50 del 1955. Tutti fiori all'occhiello dell'industria del nostro Paese. "La presenza di queste auto, provenienti da una collezione che abbiamo aiutato a fondare, confermano che l'interesse per l'automobilismo d'epoca da parte di ACI affonda le sue radici molto indietro nel tempo, prima di quel 2013 quando abbiamo istituito il club storico", le parole del presidente di ACI e ACI Storico Angelo Sticchi Damiani.

Fra le altre attività, la presentazione del Concorso di Eleganza Città di Trieste (20 - 22 maggio 2022), la mostra "100 anni di Moto Guzzi" con l'esposizione di dieci modelli del marchio e il conferimento del "Premio Eccellenza ACI Storico 2021" a Rodolfo Gaffino Rossi "per l'impegno profuso nel settore della produzione automobilistica".

Lo spazio di ACI Storico protagonista a Padova. Molti gli appassionati accorsi ad ammirare i pezzi unici esposti